

RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA
al 30 settembre 2005

SAFILO GROUP S.p.A.

Capitale Sociale Euro 49.200.000 i.v.

Reg. Impr. di Vicenza e C.F. 03032950242

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Vicenza n. 293499

Sede Sociale: Vicenza

Informazioni finanziarie consolidate relative ai periodi chiusi al 30 settembre 2005 e 30 Settembre 2004 in forma sintetica

(valori espressi in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE	30 Settembre 2005	31 Dicembre 2004
Attività		
Attivo corrente		
Cassa e banche	50.152	33.835
Crediti verso clienti, netti	273.465	274.067
Rimanenze	190.196	192.196
Attività destinate alla vendita	3.012	0
Altre attività correnti	34.730	31.746
Totale attivo corrente	551.555	531.844
Attivo non corrente		
Immobilizzazioni materiali	189.819	195.768
Immobilizzazioni immateriali	18.417	21.226
Avviamento	797.440	795.774
Partecipazioni in società collegate	13.196	10.167
Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.564	6.897
Imposte anticipate	61.217	40.663
Altre attività non correnti	4.217	1.826
Totale attivo non corrente	1.090.870	1.072.321
TOTALE ATTIVITA'	1.642.425	1.604.165

(valori espressi in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE	30 Settembre 2005	31 Dicembre 2004
Passività e patrimonio netto		
Passivo corrente		
Debiti v/ banche e finanziamenti a breve termine	136.285	122.981
Debiti commerciali	140.450	173.606
Debiti tributari	21.345	19.183
Altre passività a breve termine	80.913	67.421
Fondi rischi diversi	217	136
Totale passivo corrente	379.210	383.327
Passivo non corrente		
Prestiti a medio-lungo termine	731.228	718.006
Benefici ai dipendenti	36.734	34.607
Fondi rischi diversi	8.336	6.356
Fondo imposte differite	9.577	8.019
Altre passività non correnti	7.736	8.479
Totale passività non correnti	793.611	775.467
Totale passivo	1.172.821	1.158.794
Patrimonio netto		
Capitale sociale	49.200	49.200
Riserva sovrapprezzo azioni	406.217	406.217
Utili a nuovo e altre riserve	2.995	(23.377)
Riserva per Fair value e Riserva per Cash Flow	(8.358)	(7.623)
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	14.215	15.881
Patrimonio netto di gruppo	464.269	440.298
Patrimonio netto di terzi	5.335	5.073
Totale patrimonio netto	469.604	445.371
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.642.425	1.604.165

(valori espressi in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO	30 Settembre 2005	30 Settembre 2004
Vendite nette	776.823	713.914
Costo del venduto	(308.676)	(288.231)
Utile lordo industriale	468.147	425.683
Spese di vendita e di marketing	(287.606)	(269.707)
Spese generali ed amministrative	(79.532)	(79.982)
Altri ricavi e (spese) operative	376	(1.858)
Utile operativo	101.385	74.136
Utili/perdite su soc. collegate	1.533	579
Oneri finanziari netti	(74.384)	(58.324)
Risultato ante imposte	28.534	16.391
Imposte sul reddito	(11.888)	(11.483)
UTILE DEL PERIODO	16.646	4.908
Utile del periodo di pertinenza di terzi	2.431	2.868
UTILE DI PERTINENZA DEL GRUPPO	14.215	2.040
Utile per azione – Base (Euro)	0,29	0,04
Utile per azione – Diluito (Euro)	0,28	0,04

Conto economico del 3° Trimestre 2005 e 3° Trimestre 2004
(valori espressi in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO	3° Trimestre 2005	3° Trimestre 2004
Vendite nette	214.476	200.223
Costo del venduto	(85.552)	(79.800)
Utile lordo industriale	128.924	120.423
Spese di vendita e di marketing	(83.197)	(76.361)
Spese generali ed amministrative	(25.066)	(26.824)
Altri ricavi e (spese) operative	11	(729)
Utile operativo	20.672	16.509
Utili/ perdite su soc. collegate	1.319	604
Oneri finanziari netti	(18.448)	(16.658)
Risultato ante imposte	3.543	455
Imposte sul reddito	(2.523)	2.259
UTILE DEL PERIODO	1.020	2.714
Utile del periodo di pertinenza di terzi	417	776
UTILE DI PERTINENZA DEL GRUPPO	603	1.938

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva sovraprezzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 1 GENNAIO 2004	49.200	406.217	(25.009)	-	430.408
Variazione delle Altre riserve			(195)		(195)
Risultato del periodo chiuso al 30 settembre 2004				2.040	2.040
Totale Patrimonio netto del Gruppo al 30 settembre 2004	49.200	406.217	(25.204)	2.040	432.253
Patrimonio netto di Terzi al 30 settembre 2004			3.475	2.868	6.343
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2004	49.200	406.217	(21.729)	4.908	438.596
Variazione delle Altre riserve			(5.796)		(5.796)
Risultato del 4° Trimestre 2004				13.841	13.841
Totale Patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2004	49.200	406.217	(31.000)	15.881	440.298
Patrimonio netto di Terzi al 31 dicembre 2004			1.950	3.123	5.073
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004	49.200	406.217	(29.050)	19.004	445.371
Destinazione utile esercizio precedente			15.881	(15.881)	=
Variazione delle Altre riserve			9.756		9.756
Risultato del periodo chiuso al 30 settembre 2005				14.215	14.215
Totale patrimonio netto del Gruppo al 30 settembre 2005	49.200	406.217	(5.363)	14.215	464.269
Patrimonio netto di Terzi al 30 settembre 2005			2.904	2.431	5.335
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2005	49.200	406.217	(2.459)	16.646	469.604

RENDICONTO FINANZIARIO (in migliaia di Euro)	9 mesi al 30 settembre	
	2005	2004
A - Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento Finanziario netto a breve)	18.191	23.236
B - Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio		
Utile (perdita) del periodo (compreso l'utile spettante a terzi)	16.646	4.908
Ammortamenti	26.103	26.830
Decremento fees (amortised cost)	12.528	3.547
(Rivalutazione) svalutazione partecipazioni	(1.152)	202
Stock Option	1.316	361
Benefici ai dipendenti	2.113	3.589
Variazione netta di altri fondi	2.024	(4.869)
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle Variazioni del capitale circolante	59.578	34.568
(Incremento) Decremento dei crediti	(15.416)	(7.086)
(Incremento) Decremento delle rimanenze	14.318	(13.777)
Incremento (Decremento) dei debiti v/. fornitori ed altri	(20.549)	8.291
Totale (B)	37.931	21.996
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(16.446)	(18.790)
Investimenti in partecipazioni e titoli	0	(142)
Disinvestimenti di partecipazioni e titoli	116	0
Incremento immobilizzazioni immateriali	(1.353)	(943)
Totale (C)	(17.683)	(19.875)
D - Flusso monetario da (per) attività finanziarie		
Nuovi finanziamenti	20.763	60.636
Rimborso quota finanziamenti a terzi	(10.960)	(60.811)
Distribuzione dividendi a terzi	(2.371)	(2.388)
Totale (D)	7.432	(2.563)
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)	27.680	(442)
Differenze nette di conversione	3.759	853
F - Disponibilità monetaria netta finale (Indebitamento finanziario netto a breve)	49.630	23.647

INTRODUZIONE

Safilo è il secondo produttore mondiale di occhiali ed il leader a livello globale del mercato degli occhiali del segmento del lusso sia in termini di fatturato che in termini di unità vendute. Safilo è altresì uno dei primi tre produttori e distributori mondiali di occhiali sportivi.

Safilo progetta, realizza e distribuisce occhiali di elevate qualità, vale a dire occhiali da vista, sole e lenti, occhiali sportivi e accessori. La distribuzione avviene mediante catene distributive al dettaglio, grandi catene di distribuzione e negozi specializzati.

I marchi del Gruppo includono Sàfilo, Oxydo, Carrera, Smith and Blue Bay mentre i marchi in licenza comprendono Alexander McQueen, Bottega Veneta, Boucheron, Burberry, Diesel, Dior, Emporio Armani, Fossil, Giorgio Armani, Gucci, Kate Spade, Liz Claiborne, Marc Jacobs, Marc by Marc Jacobs, Max Mara, Nine West, Oliver, Pierre Cardin, Polo Ralph Lauren, Saks Fifth Avenue, Stella McCartney, Valentino e Yves Saint Laurent.

Il Gruppo ha rinnovato per ulteriori due anni, fino al 2010, i contratti di licenza dei marchi “Gucci” e “Dior” in scadenza alla fine del 2008.

Il Gruppo ha inoltre rinnovato per ulteriori due anni, fino al 2012, i contratti di licenza dei marchi “Giorgio Armani” ed “Emporio Armani” in scadenza alla fine del 2010.

Burberry ha comunicato che non rinnoverà il contratto di licenza con il Gruppo Safilo.

I prodotti del Gruppo vengono venduti in 130 nazioni e vengono riforniti circa 130.000 punti vendita nel mondo. Il Gruppo distribuisce direttamente i propri prodotti in 27 dei propri principali mercati geografici attraverso società controllate e grazie ad una forza vendita superiore alle 1.300 unità.

Premesse

L’ assemblea straordinaria dei soci della società controllante tenutasi in data 14 settembre 2005 ha deliberato la variazione di denominazione sociale da “Safilo Holding S.p.A.” a “Safilo Group S.p.A.”.

La suddetta assemblea ha inoltre deliberato di presentare a Borsa Italiana S.p.A. la domanda di ammissione delle azioni ordinarie della società alla Quotazione presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. e, contestualmente, di presentare alla Consob la domanda di nulla osta alla pubblicazione del Prospetto informativo relativo all’Offerta Pubblica di vendita e di sottoscrizione di azioni della Società e alla Quotazione, nonché di presentare la Offering Circular da utilizzare per il collocamento Istituzionale.

La società è attualmente in attesa del completamento del processo di approvazione ed ammissione alla quotazione. Ottenuta l’approvazione Safilo Group S.p.A. lancerà una offerta pubblica di vendita e sottoscrizione sul mercato italiano, presumibilmente nel corso del mese di Novembre 2005.

La relazione consolidata di Safilo Group S.p.A. al 30 settembre 2005 è stata preparata adottando lo IAS 34 “Interim Financial Reporting” e i principi contabili “IFRS” (International Financial Reporting Standards) e loro interpretazioni da parte dell’IFRIC ad oggi omologati dalla Commissione Europea.

Fino al 31 dicembre 2004 Safilo Group S.p.A. ha preparato i suoi bilanci consolidati annuali secondo i principi contabili generalmente accettati in Italia. Per i dettagli relativi agli effetti dell’adozione dei principi contabili IFRS sui valori del 2004 a suo tempo pubblicati secondo i principi contabili Italiani si rinvia al documento contenente i dati finanziari consolidati realtivi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, riesposti in accordo con i Principi Contabili Internazionali (IFRS), omologati dall’Unione Europea.

Coerentemente con quanto previsto dal regolamento 809/2004/CE e dalla raccomandazione 05-054b del CESR (The committee of European Securities Regulators), il Gruppo Safilo ha predisposto i dati finanziari consolidati riesposti in conformità agli IFRS ad oggi omologati dalla Commissione Europea esclusivamente ai fini della loro inclusione nel prospetto informativo, attualmente in corso di redazione, che il Gruppo Safilo sta predisponendo ai fini dell’”Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione” e conseguente ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie della Safilo Holding S.p.A.

La predisposizione del bilancio in accordo con i principi contabili IFRS richiede al management di effettuare delle stime e assunzioni che hanno impatto sugli ammontari riportati negli schemi di bilancio e nelle relative note. I risultati consuntivi potranno differire rispetto a quelli stimati.

SOCIETA' INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società che al 30 settembre 2005 appartengono all'area di consolidamento sono le seguenti:

		CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDEUTA
SOCIETA' ITALIANE			
Safilo S.p.A. – Pieve di Cadore (BL)	EURO	35.000.000	^(a) 90,926
Oxsol S.p.A. - Pieve di Cadore (BL)	EURO	121.000	100,00
Lenti Srl – Bergamo	EURO	500.000	54,00
Smith Sport Optics S.r.l. (in liquidazione) – Firenze	EURO	102.775	100,00
SOCIETA' ESTERE			
Safilo International B.V. - Rotterdam (NL)	EURO	24.165.700	100,00
Safint B.V. - Rotterdam (NL)	EURO	18.200	100,00
Safilo Capital International S.A. (Lussemburgo)	EURO	31.000	100,00
Safilo Benelux S.A. - Zaventem (B)	EURO	560.000	100,00
Safilo Espana S.A. - Madrid (E)	EURO	390.650	100,00
Safilo France S.a.r.l. - Paris (F)	EURO	960.000	100,00
Safilo GmbH - Kòln (D)	EURO	511.300	100,00
Safilo Nordic AB - Taby (S)	SEK	500.000	100,00
Safilo Far East Ltd. - Hong Kong	HKD	49.700.000	100,00
Safint Optical Investment Ltd -Hong Kong	HKD	10.000	51,00
Safilo Hong-Kong Ltd - Hong-Kong	HKD	100.000	51,00
Safilo Singapore Pte - Ltd - Singapore	SGD	400.000	100,00
Safilo Optical Sdn Bhd – Kuala Lumpur – Malaysia	MYR	100.000	100,00
Safilo Trading (Shenzhen) Co. Inc. China	CNY	2.481.000	51,00
Safilo Hellas Ottica S.a. – Atene (GR)	EURO	489.990	70,00
Safilo Nederland B.V. - Bilthoven (NL)	EURO	18.200	100,00
Safilo South Africa – Bryanston (Sudafrica)	ZAR	3.383	100,00
Safilo Austria Gmbh -Traun (A)	EURO	217.582	100,00
Carrera Optyl Gmbh (in liquidazione) –Traun (A)	EURO	7.630.648	100,00
Carrera Optyl D.o.o. - Ormoz (SLO)	SIT	135.101.000	100,00
Carrera Optyl Marketing Gmbh – Traun (A)	EURO	181.683	100,00
Safilo Japan Co Ltd (Tokyo)	JPY	100.000.000	100,00
Safilo Do Brasil Ltda – San Paulo (Brasil)	BRL	8.077.500	100,00
Safilo Portugal Lda – Lisbona (P)	EURO	500.000	100,00
Safilo Switzerland – Liestal (Svizzera)	CHF	1.000.000	77,00
Safilo India Ltd	INR	42.000.000	88,50
Safint Australia Pty Ltd. - Sidney (Australia)	AUD	3.000.000	100,00
Safilo Australia Partnership – Sidney (Australia)	AUD	204.081	61,00
Safint Optical UK Ltd. (UK)	GBP	21.139.001	100,00
Safilo UK Ltd. - North Workshire (UK)	GBP	250	100,00
Safilo America Inc. - Delaware (USA)	USD	8.430	100,00
Safilo USA Inc.- New Jersey (USA)	USD	23.289	100,00
FTL Corp. - Delaware (USA)	USD	10	100,00
Safilo Realty Corp. Delaware (USA)	USD	10.000	100,00
Safilo Services LLC - New Jersey (USA)	USD	-	100,00
Smith Sport Optics Inc. - Idaho (USA)	USD	12.162	100,00
Solstice Marketing Corp. – (USA)	USD	1.000	100,00
2844-2580 Quebec Inc. – Montreal (CAN)	CAD	100.000	100,00
Safilo Canada Inc. - Montreal (CAN)	CAD	2.470.425	100,00
Canam Sport Eyewear Inc. Montreal (CAN)	CAD	300.011	100,00

(a) La restante quota è detenuta da Safilo S.p.A. a titolo di azioni proprie.

TASSI DI CONVERSIONE IN EURO

Sono di seguito indicati i cambi applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro al 30 settembre 2005:

	PUNTUALE 30 settembre 2005	PUNTUALE 31 dicembre 2004	PUNTUALE 30 settembre 2004	MEDIO 9 mesi del 2005	MEDIO 9 mesi del 2004
USD	1,2042	1,3621	1,2409	1,2626	1,2255
HK\$	9,3412	10,5881	9,6745	9,8297	9,5485
CHF	1,5561	1,5429	1,5524	1,5486	1,5474
CAN\$	1,4063	1,6416	1,5740	1,5462	1,6281
YEN	136,25	139,6500	137,1700	136,0002	133,5317
GBP	0,68195	0,70505	0,6868	0,6848	0,6731
SEK	9,3267	9,0206	9,0588	9,2189	9,1625
AU\$	1,5828	1,7459	1,7212	1,6442	1,6827
ZAR	7,6765	7,6897	7,9792	7,9673	8,0627
SIT	239,5200	239,76	239,9800	239,5863	238,8335
REAL	2,66655	3,67282	3,5351	3,1552	3,6416
RUPIA	52,918€	59,7404	56,9759	55,1324	55,6791
SG\$	2,0353	2,2262	2,0937	2,0914	2,0856
MYR	4,53890	5,17529	4,71529	4,8458	4,6563
CNY	9,7444€	11,2781	10,27460	10,3923	10,1476

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Le informazioni finanziarie consolidate relative ai periodi chiusi al 30 settembre 2005 e 2004 sono state predisposte nel rispetto degli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea. Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards (IFRS)", tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Tali principi, tuttavia potrebbero non coincidere con quelli che saranno in vigore al 31 dicembre 2005 per effetto sia di nuovi orientamenti della Commissione Europea in merito alla loro omologazione, sia dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti e, pertanto, i dati presentati potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo quali dati comparativi del primo bilancio consolidato redatto in applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Relativamente ai criteri seguiti per la transizione agli IFRS omologati dalla Commissione Europea ed agli effetti che la stessa ha avuto sulla situazione patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario della Safilo Group SpA alla data della transizione 1 gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 si rinvia al documento "Dati finanziari consolidati della Safilo Holding SpA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 riesposti in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea".

Le situazioni finanziarie consolidate del Gruppo sono presentate in Euro. L'Euro è la valuta funzionale in quanto moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. Le controllate estere sono incluse secondo i principi descritti nella nota Principi di consolidamento.

Le informazioni finanziarie consolidate relative ai periodi chiusi al 30 settembre 2005 e 2004 sono state predisposte in applicazione del criterio del costo salvo nei casi specificatamente descritti nelle seguenti note.

Stime del fair-value

Il fair-value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sul prezzo quotato alla data di bilancio.

Il fair-value degli strumenti finanziari non scambiati in un mercato attivo è determinato con tecniche valutative. Le tecniche utilizzate sono varie e le assunzioni utilizzate sono basate sulle condizioni di mercato alla data del bilancio. In particolare:

- il fair-value degli interest rate swaps è calcolato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- il fair-value dei contratti di copertura a termine in valuta è determinato sulla base del valore attuale dei differenziali fra il cambio a termine contrattuale e il cambio a termine di mercato alla data di bilancio;
- per i crediti e debiti commerciali il fair-value è ritenuto coincidere con il loro valore nominale meno eventuali perdite di valore per i crediti;
- il fair-value dei prestiti con tassi variabili non quotati in un mercato attivo, incluso nelle note, è ritenuto approssimare il loro valore nominale;
- Il fair-value dell'opzione di rimborso anticipato inclusa nel prestito obbligazionario emesso dalla controllata Safilo Capital S.A. è stato valutato utilizzando modelli applicati da entità finanziarie di primaria rilevanza.
- Il fair-value dell'opzione di convertibilità inclusa nel prestito obbligazionario convertibile emesso dalla capogruppo Safilo Group SpA è stimato indirettamente come differenziale fra il valore nominale del prestito e il fair-value della quota di debito;
- Il fair-value delle stock-options è calcolato utilizzando il modello Black-Scholes.

Metodologia di consolidamento

Partecipazioni in società controllate

Sono consolidate con il metodo integrale le società/entità in cui il Gruppo esercita il controllo (“società controllate”), sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente, le scelte finanziarie e gestionali delle società/entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio sono considerati ai fine della determinazione del controllo. Le

società controllate vengono consolidate a partire dalla data nella quale si assume il controllo e sono deconsolidate a partire dalla data nella quale cessa il controllo.

Le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una società/entità sono contabilizzate applicando il metodo dell’acquisto (“*purchase method*”), in forza del quale le attività e passività acquisite sono inizialmente misurate al loro valore corrente alla data di acquisto. La differenza tra il costo di acquisto ed il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positivo, è allocato ad avviamento, e se negativo a contabilizzato a conto economico. Il costo dell’acquisizione è determinato in base al fair value, alla data di acquisto, delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite significativi realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

Partecipazioni in società collegate

Le partecipazioni detenute in società/entità sulle quali viene esercitata una influenza notevole (“società collegate”), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Per effetto dell’applicazione del metodo del patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l’applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea e comprende l’iscrizione dell’eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione. La quota di utili/perdite realizzati dalla società collegata dopo l’acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successivi all’acquisizione è contabilizzata nelle riserve di patrimonio netto. Quando la quota di perdite del Gruppo in una società collegata uguaglia o eccede la sua quota di pertinenza nella società collegata stessa, tenuto conto di ogni credito non garantito, si procede ad azzerare il valore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle di sua competenza ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l’obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse.

Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale

Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell’Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertiti utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio del periodo;
- la “riserva di conversione” accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla

traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione.

- l'avviamento e gli aggiustamenti derivanti dal fair value correlati alla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo.
- nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono utilizzati i tassi medi di cambio di periodo per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato base alla vita utile.

Nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita durevole di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività, imputando l'eventuale eccedenza a conto economico. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, secondo le aliquote di seguito indicate:

Fabbricati	20- 33 anni
Impianti, macchinari ed attrezzature	5 - 15 anni

Mobili, macchine ufficio automezzi

4 - 8 anni

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del component approach.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

Nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al valore corrente (“fair value”) della quota di patrimonio netto della società controllata o collegata alla data di acquisto, ovvero del ramo d'azienda acquisito. L'avviamento derivante dall'acquisto di società controllate viene incluso nelle immobilizzazioni immateriali; quello derivante dall'acquisizione di società collegate è incluso nelle partecipazioni in collegate. L'avviamento non viene ammortizzato, ma sottoposto a verifica annuale al fine di accertarne l'esistenza di perdite di valore (“impairment test”). Ai fini dello svolgimento del impairment test l'avviamento è allocato sulle minime unità generatrici di cassa che è possibile individuare e confrontato con i flussi di cassa operativi attualizzati dalle stesse generati. Utili o perdite derivanti dalla vendita di una entità sono determinati considerando il valore dell'avviamento relativo all'entità venduta.

Marchi e licenze

I marchi e le licenze sono contabilizzati al costo. Essi hanno una vita utile definita e vengono contabilizzati al costo al netto degli ammortamenti accumulati effettuati. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo di marchi e licenze sulla durata dei relativi contratti.

Software

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per il portarle in uso. L’ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile (da 3 a 5 anni).

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti. I costi che sono direttamente associati con la produzione di prodotti software unici ed identificabili controllati dal Gruppo e che genereranno benefici economici futuri con orizzonte temporale superiore ad un anno vengono contabilizzati come immobilizzazioni immateriali. I costi diretti includono il costo relativo ai dipendenti che sviluppano il software nonché l’eventuale appropriata quota di costi generali.

Attività destinate alla vendita

Includono le attività non correnti (o gruppi di attività in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l’utilizzo continuativo. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Strumenti finanziari

La classificazione dello strumento finanziario dipende dallo scopo per cui lo strumento finanziario è stato acquisito. Il management determina la classificazione dei propri strumenti finanziari al momento della loro iniziale rilevazione a bilancio. Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari vengono contabilizzate alla data della transazione ossia alla data alla quale il Gruppo si impegna ad acquistare o vendere l’attività. Tutti gli strumenti finanziari sono inizialmente contabilizzati al fair value tenuto conto dei costi di transazione.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie valutare al “fair value” con variazioni di valore imputate a conto economico: tale categoria include le attività finanziarie acquisite principalmente a scopo di vendita a breve termine o quelle così designate dal management, oltre che gli strumenti derivati a meno che essi non siano designati come coperture (per quanto concerne il trattamento dei derivati si rimanda al paragrafo successivo). Il fair value di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (bid price) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione; nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di fair value dagli strumenti appartenenti a tale categoria sono rilevate a conto economico. Gli strumenti finanziari di questa categoria sono classificati nel breve termine se sono “detenuti per la negoziazione” o ci si aspetta che siano ceduti entro dodici mesi rispetto alla data di bilancio;
- finanziamenti e crediti: sono strumenti finanziari non-derivati, con pagamenti fissi o determinabili, non quotati in un mercato attivo e con un orizzonte di medio lungo termine e sono

normalmente inclusi nei crediti commerciali. Essi vengono inclusi nella parte corrente eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio. Quest'ultimi vengono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Eventuali perdite di valore determinate attraverso impairment test sono rilevate a conto economico. In particolare, i crediti verso clienti: sono inizialmente iscritti a bilancio al loro valore corrente e successivamente rideterminati con il metodo del costo ammortizzato al netto di eventuali svalutazioni per perdite di valore. Il fondo svalutazione crediti è costituito quando vi è una oggettiva evidenza che il Gruppo non sarà in grado di incassare il credito per il valore originario. Gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti sono contabilizzati a conto economico.

- investimenti posseduti sino alla scadenza: sono strumenti finanziari non-derivati con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere sino a scadenza. I crediti e gli investimenti posseduti sino a scadenza vengono valutati secondo il metodo del costo ammortizzato ("amortised cost") utilizzando un tasso di interesse effettivo. Il Gruppo non ha detenuto investimenti di questo tipo nel corso del periodo di bilancio qui riportato;
- attività finanziarie disponibili per la vendita: sono strumenti finanziari non-derivati che vengono o esplicitamente designati in questa categoria o che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie. Sono valutate al fair value, determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria, rilevandone le variazioni di valore con contropartita in una riserva di patrimonio netto. Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione come attività corrente o non corrente dipende dalle intenzioni del management e dalla reale negoziabilità del titolo stesso; sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso nei successivi 12 mesi;

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere flussi di cassa dallo strumento si è estinto ed il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso.

Prestiti

I prestiti sono inizialmente contabilizzati al fair value al netto dei costi relativi alla loro accensione. Successivamente alla prima rilevazione, sono valutati al costo ammortizzato; ogni differenza tra l'importo finanziato (al netto dei costi di accensione) e il valore nominale è riconosciuto a conto economico lungo la durata del prestito utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e il management sia in grado di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere il cambiamento atteso dei flussi di cassa. Il valore dei prestiti è ricalcolato sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento originale.

I prestiti sono classificati fra le passività correnti a meno che la società non abbia un diritto incondizionato di differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

I prestiti vengono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione ed il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Rimanenze

Le rimanenze vengono valutate al minore tra costo di acquisto o produzione e il valore netto di realizzo. Il costo è determinato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti e semilavorati include i costi di design, delle materie prime, della manodopera diretta e dei costi indiretti attribuiti in funzione di una normale capacità produttiva.

Il valore netto di realizzo è determinato sulla base del prezzo stimato di vendita in normali condizioni di mercato al netto dei costi diretti di vendita.

A fronte del valore delle rimanenze come sopra determinato sono effettuati accantonamenti per tener conto delle rimanenze considerate obsolete o a lenta rotazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili e lo scoperto di conto corrente. Quest'ultimo, viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al fair value e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Azioni proprie

Sono esposte a diminuzione del patrimonio netto del Gruppo. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Benefici ai dipendenti

Piani pensionistici

Il Gruppo riconosce diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzioni definite, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui svolge le proprie attività.

I premi pagati a fronte di piani a contributi definiti sono rilevati a conto economico per la parte maturata nell'esercizio.

I piani pensionistici a benefici definiti sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

L’obbligazione del Gruppo di finanziare i fondi per piani pensionistici a benefici definiti e il costo annuo rilevato a conto economico sono determinati da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method). Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Con riferimento ai piani a benefici definiti, i costi relativi all’incremento del valore attuale dell’obbligazione, derivanti dall’avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi tra gli oneri finanziari. Tutti gli altri costi rientranti nell’accantonamento a fondi per piani pensionistici sono rilevati nel conto economico per area funzionale di destinazione.

La passività relativa ai benefici da riconoscere al termine del rapporto di lavoro iscritta nello stato patrimoniale rappresenta il valore attuale dell’obbligazione a benefici definiti.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti e collaboratori attraverso piani di partecipazione al capitale sottoforma di stock option del tipo “equity-settled”. Secondo quanto stabilito dall’IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, il valore corrente delle stock option determinato alla data di assegnazione applicando il metodo “Black & Scholes” è rilevato a conto economico tra i costi del personale in quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione della stock option e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

Gli impatti delle condizioni di assegnazione non legati al mercato, non sono tenuti in considerazione nella valutazione del fair value delle opzioni assegnate ma sono rilevanti nella valutazione del numero di opzioni che si prevede saranno esercitabili.

Alla data di bilancio il Gruppo rivede le sue stime sul numero di opzioni che si presume saranno esercitabili. L’impatto della revisione delle stime originali è contabilizzato a conto economico lungo il periodo di maturazione con contropartita a patrimonio netto

Tali piani prevedono, in caso di quotazione della Società, che i periodi di esercizio delle opzioni siano anticipati. La società nella valutazione del fair value delle opzioni ha tenuto presente queste condizioni contrattuali.

Al momento dell’esercizio della stock option le somme ricevute dal dipendente, al netto dei costi direttamente attribuibili alla transazione, sono accreditato a capitale sociale per un ammontare pari al valore nominale delle azioni emesse ed riserva sovrapprezzo azioni per la rimanente parte.

Fondi per rischi diversi

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un’obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l’impiego di risorse del Gruppo per adempiere

l’obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi includono il fair value della vendita di beni e servizi, al netto dell’imposta sul valore aggiunto, ribassi e sconti. In particolare il Gruppo contabilizza i ricavi di vendita dei beni ceduti alla data di spedizione, quando tutti i rischi e benefici relativi alla proprietà dei beni vengono di fatto trasferiti ai clienti, o al ricevimento del cliente, a seconda dei termini dell’accordo di vendita. Se la vendita contempla il diritto per il cliente di rendere i beni invenduti (generalmente tali clausole trovano applicazione solo negli Stati Uniti), viene contabilizzato il ricavo alla data di spedizione al cliente al netto di un accantonamento che rappresenta la miglior stima dei prodotti che verranno resi dal cliente e che il Gruppo non sarà più in grado di ricollocare sul mercato. Tale accantonamento si basa su specifiche serie storiche e sulla specifica conoscenza dei clienti; storicamente non si sono rilevati significative differenze tra le stime effettuate ed i prodotti effettivamente resi.

Royalties

Il Gruppo contabilizza le Royalties attive e passive secondo il principio della competenza nel rispetto della sostanza dei contratti stipulati.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sui redditi imponibili delle società del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l’effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili. Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli Oneri operativi.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione dell’avviamento e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l’annullamento nel prevedibile futuro. Le imposte differite attive sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Conversione saldi in valuta

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

Le perdite e utili su cambi originate da obbligazioni ed altre attività-monetarie valutate, al fair value attraverso conto economico, sono contabilizzate come parte delle variazioni del relativo valore corrente nel conto economico.

Le perdite e utile su cambi su elementi non-monetari, classificati come disponibili per la vendita, sono contabilizzate nella riserva di patrimonio netto rappresentativa le relative variazioni di valore.

Rischi finanziari e strumenti derivati

Il Gruppo è esposto a una varietà di rischi di natura finanziaria: rischi di mercato, rischi di credito, rischi relative ai flussi di cassa e rischi relative al fair value determinati dal tasso di interesse. Il Gruppo cerca di minimizzare gli impatti di tali rischi sui suoi risultati attraverso l'utilizzo di alcuni strumenti derivati.

I rischi di tipo finanziario sono gestiti a livello centrale sulla base di politiche di gruppo che coprono alcune aree specifiche come la copertura dai rischi di cambio (soprattutto nei confronti del dollaro USA), e la copertura dai rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse.

I rischi di mercato si possono dividere nelle seguenti categorie:

Rischio di cambio

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è quindi esposto al rischio di cambio soprattutto per quanto riguarda I dollari USA. I rischi di cambio sono legati principalmente alle transazioni commerciali con la società controllata negli Stati Uniti.

Rischio prezzo

Il gruppo è esposto al rischio di cambiamento di valore degli investimenti detenuti e classificati nel bilancio consolidato come disponibili per la vendita.

Rischio di credito

Il Gruppo non ha un significativo rischio dovuto alla concentrazione del credito. Vi sono regole che assicurano che le vendite siano fatte solamente a clienti affidabili e solvibili e che stabiliscono opportuni limiti di esposizione.

Rischi relativi al cash flow o al fair value determinati dal variare del tasso di interesse

I rischi relativi a cambiamenti di cash flow legati al cambiamento dei tassi di interesse sono dovuti ai finanziamenti. I finanziamenti a tasso variabile espongono il gruppo al rischio di variazione dei flussi

di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del fair value dei finanziamenti stessi

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio e di tasso. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39 come omologato dalla Commissione Europea, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'"hedge accounting" solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al valore corrente, come stabilito dallo IAS 39. Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.
- Cash flow hedge – se uno strumento finanziario è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata in una riserva di patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Risultato per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci consolidati del Gruppo.

- Avviamento: in accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la società verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali perdite di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari ed la successiva determinazione del relativo fair value. Qualora il fair value dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la

determinazioni del fair value di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori

- Svalutazione degli attivi immobilizzati: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, gli attivi immobilizzati sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una perdita di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono sintomi che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti sintomi richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale perdita di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale perdita di valore nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.
- Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' CORRENTI

Cassa e banche

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato.

Crediti verso clienti, netti

La voce in oggetto risulta così composta (migliaia di Euro):

	30 settembre	31 dicembre
	2005	2004
Valore lordo	298.484	294.442
Fondo svalutazione crediti	(25.019)	(20.375)
Valore netto	273.465	274.067

Rispetto al 31 dicembre 2004, il valore netto dei crediti verso clienti è rimasto sostanzialmente stabile. Tuttavia, l'analisi di tale valore al netto dell'effetto cambio evidenzia un decremento pari a Euro 9.778 migliaia conseguente alla stagionalità delle vendite che risultano maggiormente concentrate nell'ultimo trimestre rispetto al terzo.

Il fondo svalutazione crediti include l'accantonamento per prodotti non collocati sul mercato che si prevede saranno restituiti nel rispetto delle clausole del contratto con il venditore finale.

Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta (migliaia di Euro):

	30 settembre	31 dicembre
	2005	2004
Materie prime	35.227	33.144
Prodotti in corso di lavorazione	8.371	9.001
Prodotti finiti	146.598	150.051
Totale	190.196	192.196

Anche il valore delle rimanenze risente dell'effetto cambio. Infatti, al netto di tale effetto, il valore delle rimanenze al 30 settembre 2005 è diminuito di Euro 14.318 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004. La forte riduzione è dovuta principalmente all'elevato livello di quantità di prodotti finiti in giacenza alla fine dell'esercizio 2004 per garantire un servizio ottimale alla clientela.

Attività destinate alla vendita

La voce in oggetto si riferisce al valore netto contabile del fabbricato della società controllata austriaca Carrera Brillen (Traun) che nel periodo chiuso al 30.09.2005 è stato riclassificato nella parte corrente dell'attivo di bilancio, essendo la partecipata in liquidazione a partire dal mese di gennaio 2005.

Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta (migliaia di Euro):

	30 settembre 2005	31 dicembre 2004
Credito IVA	6.453	3.953
Crediti d'imposta e acconti	8.070	11.831
Ratei e risconti attivi	12.542	5.450
Crediti verso agenti	3.893	4.379
Strumenti finanziari derivati	=	1.911
Altri crediti e breve	3.772	4.222
Totale	34.730	31.746

I crediti d'imposta e acconti si riferiscono prevalentemente ad acconti d'imposta pagati e che verranno compensati con i relativi debiti tributari in sede di liquidazione delle imposte dovute.

I ratei e risconti attivi al 30 settembre 2005 ammontano a Euro 12.542 migliaia contro gli Euro 5.450 migliaia del 31 dicembre 2004 e comprendono:

- Risconti attivi per pubblicità per Euro 7.334 migliaia;
- Risconti attivi su assicurazioni per Euro 481 migliaia;
- Risconti attivi su affitti e canoni di leasing operativo per Euro 1.166 migliaia;
- Risconti attivi di costi per royalties per Euro 785 migliaia;
- Altri ratei e risconti attivi per Euro 2.776 migliaia;

I crediti verso agenti si riferiscono principalmente a crediti derivanti dalla vendita di campionari.

Gli strumenti finanziari derivati includono il Fair value dei contratti a termine in divisa.

ATTIVITA' NON CORRENTI

Immobilizzazioni materiali

	Saldo al (valori in migliaia di Euro)	1 Gennaio 04	Diff.	Saldo al		
		Increm.	Decrem.	Riclass.	Convers.	31 Dicembre 04
Valore Lordo						
Terreni e fabbricati	100.883	9.543	(724)	199	(374)	109.527
Macchinari impianti	144.424	11.818	(4.703)		(344)	151.195
Attrezzature ed altri beni	106.327	12.834	(11.123)		(2.254)	105.784
Impianti in costruzione	9.922	13.571		(19.915)	(36)	3.542
Totale	361.556	47.766	(16.550)	(19.716)	(3.008)	370.048
Fondo Ammortamento						
Fabbricati	18.250	2.868	(591)		(55)	20.472
Macchinari impianti	73.672	11.555	(4.677)		(144)	80.406
Attrezzature ed altri beni	68.988	15.613	(9.874)		(1.325)	73.402
Totale	160.910	30.036	(15.142)	0	(1.524)	174.280
Valore Netto	200.646	17.730	(1.408)	(19.716)	(1.484)	195.768
	Saldo al (valori in migliaia di Euro)	1 Gennaio 05	Diff.	Saldo al		
		Increm.	Decrem.	Riclass.	Convers.	30 Settembre 05
Valore Lordo						
Terreni e fabbricati	109.527	777	(1.025)	(5.444)	450	104.285
Macchinari impianti	151.195	3.788	(1.559)	0	332	153.756
Attrezzature ed altri beni	105.784	11.760	(1.421)	0	3.855	119.978
Impianti in costruzione	3.542	2.221	0	(598)	74	5.239
Totale	370.048	18.546	(4.005)	(6.042)	4.711	383.258
Fondo Ammortamento						
Fabbricati	20.472	2.443	(272)	(2.432)	81	20.292
Macchinari impianti	80.406	8.361	(1.068)	0	149	87.848
Attrezzature ed altri beni	73.402	10.843	(1.163)	0	2.217	85.299
Totale	174.280	21.647	(2.503)	(2.432)	2.447	193.439
Valore Netto	195.768	(3.101)	(1.502)	(3.610)	2.264	189.819

Come evidenziato sopra al paragrafo “immobili destinati alla vendita”, la riclassifica dei terreni e fabbricati per un valore netto di Euro 3.012 migliaia si riferisce al valore netto contabile del terreno e del fabbricato della società controllata austriaca Carrera Brillen (Traun) che in vista della programmata cessione in un arco temporale di breve periodo è stato riclassificato nella parte corrente dell’attivo di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al		Altri	Diff.	Saldo al	
(valori in migliaia di Euro)	1 Gennaio 04	Increm.	Decrem.	Movim.	Convers.	31 dicembre 04
Valore Lordo						
Costi software	1.130	1.892		4.057	(107)	6.972
Marchi e licenze	33.317	1.325		(785)	(31)	33.826
Altre immobilizz. Immat.	22.942			(5.092)	(109)	17.741
Immobilizz. Immat. In corso	947	153		(944)	6	162
Totale	58.336	3.370	0	(2.764)	(241)	58.701

Fondo Ammortamento

	Saldo al		Altri	Diff.	Saldo al	
(valori in migliaia di Euro)	1 Gennaio 04	Increm.	Decrem.	Movim.	Convers.	
Totale						
Costi software	961	1.121		3.247	(72)	5.257
Marchi e licenze	11.092	3.903		(170)	(7)	14.818
Altre immobilizz. Immat.	21.919	444		(4.963)	0	17.400
Totale	33.972	5.468	0	(1.886)	(79)	37.475
Totale netto	24.364	(2.098)	0	(878)	(162)	21.226

	Saldo al		Altri	Diff.	Saldo al	
(valori in migliaia di Euro)	1 Gennaio 05	Increm.	Decrem.	Movim.	Convers.	
Valore Lordo						
Costi software	6.972	886	0	0	147	8.005
Marchi e licenze	33.827	162	0	0	55	34.044
Altre immobilizz. Immat.	17.740	471	(704)	0	313	17.820
Immobilizz. Immat. In corso	162	0	0	(62)	9	109
Totale	58.701	1.519	(704)	(62)	524	59.978

Fondo Ammortamento

	Saldo al		Altri	Diff.	Saldo al	
(valori in migliaia di Euro)	1 Gennaio 05	Increm.	Decrem.	Movim.	Convers.	
Totale						
Costi software	5.257	1.290	0	0	86	6.633
Marchi e licenze	14.818	2.938	0	0	12	17.768
Altre immobilizz. Immat.	17.400	228	(600)	0	132	17.160
Totale	37.475	4.456	(600)	0	230	41.561
Totale netto	21.226	(2.937)	(104)	(62)	294	18.417

Avviamento

	Saldo al		Altri	Diff.	Saldo al
(valori in migliaia di Euro)	1 Gennaio 04	Increm.	Decrem.	Movim.	Convers.
Valore Netto					
Valore Netto	797.232			(1.458)	795.774

	Saldo al		Altri	Diff.	Saldo al
(valori in migliaia di Euro)	1 Gennaio 05	Increm.	Decrem.	Movim.	Convers.
Valore Netto					
Valore Netto	795.774			1.666	797.440

Partecipazioni e attività “disponibili per la vendita”

La voce in oggetto risulta così composta (migliaia di Euro):

	Quota nel Capitale sociale. %	Natura del rapporto	30 settembre 2005	31 dicembre 2004
Partecipazioni:				
Elegance International Holdings Ltd	23.05%	Collegata	12.506	9.871
TBR – Inc. (USA)	33.33%	Collegata	494	=
Optifashion As (Turchia)	50%	Controllata non consolidata	196	296
Totali			13.196	10.167
Attività disponibili per la vendita:				
Banca Popolare di Lodi	0.65%	Altra partecipazione	6.086	6.087
TBR – Inc. (USA)	33.33%	Collegata	=	437
Safilens Srl	17.50%	Altra partecipazione	209	209
Altre	=	Partecipazioni e titoli	269	164
Totali			6.564	6.897

Le partecipazioni in società collegate e controllate non consolidate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto. Non vi sono state acquisizioni nel corso del 2005. La variazione rispetto al 31 dicembre 2004 è dovuta principalmente agli utili realizzati dalla controllata Elegance.

Nelle “attività disponibili per la vendita” sono state classificate le attività finanziarie che possono essere oggetto di cessione. Sono valutate al valore corrente di mercato con contropartita la riserva di “fair value” di patrimonio netto. Tale valore è determinato con riferimento ai prezzi quotati su mercati ufficiali alla data di chiusura di bilancio.

Il costo storico delle suddette attività finanziarie ammonta a circa Euro 10.589 migliaia e la svalutazione cumulata al 30 settembre 2005 è pari a Euro 4.025 migliaia.

Imposte anticipate

Al 30 settembre 2005 i crediti per imposte anticipate assommano ad Euro 61.217 migliaia e si riferiscono a imposte calcolate su perdite recuperabili negli esercizi futuri e a differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali sono state calcolate in quanto vi è la ragionevole attesa della recuperabilità delle stesse tramite flussi futuri di reddito. Al 30 settembre 2005 il totale delle imposte differite attive relative a perdite fiscali riportabili del Gruppo è pari a Euro 17.464 migliaia.

Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti al 30 settembre 2005 ammontano a circa Euro 4.217 migliaia e si riferiscono:

- al fair-value dell'opzione di rimborso anticipato inclusa nel prestito obbligazionario emesso dalla controllata Safilo Capital S.A. La valutazione è stata fatta utilizzando modelli applicati da entità finanziarie di primaria rilevanza per Euro 2.250 migliaia;
- ad un prestito non remunerativo concesso ad una società collegata per Euro 557 migliaia;
- a depositi cauzionali e altri crediti a lungo per la differenza.

PASSIVITÀ CORRENTI

Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine

La voce in oggetto risulta così composta (migliaia di Euro):

	30 settembre 2005	31 dicembre 2004
Scoperto di conto corrente	522	12.144
Finanziamenti bancari a breve	10.000	3.500
Quota a breve dei finanziamenti a lungo termine	39.272	23.448
Quota a breve dei debiti verso altri finanziatori	1.699	2.516
Prestito obbligazionario convertibile	54.645	53.063
Altri finanziamenti a breve termine	30.147	28.310
Totali	136.285	122.981

Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta (migliaia di Euro):

	30 settembre 2005	31 Dicembre 2004
Acquisto di materiali	39.029	33.794
Acquisto di prodotti finiti e lavorazioni di terzi	45.828	71.336
Provvigioni e royalties	15.836	23.091
Costi promozionali e di pubblicità	12.499	14.519
Servizi da terzi	17.276	18.125
Acquisto di immobilizzazioni	9.982	12.741
Totali	140.450	173.606

I debiti commerciali sono diminuiti sostanzialmente rispetto al 31 Dicembre 2004 per effetto soprattutto della riduzione dei debiti verso fornitori di prodotti finiti. Infatti, il valore dei debiti verso i suddetti fornitori era particolarmente elevato al 31 Dicembre 2004 come conseguenza della politica di incremento del livello di magazzino di prodotti finiti.

Debiti tributari

I debiti tributari al 30 settembre 2005 ammontano a Euro 21.345 migliaia e si riferiscono per Euro 13.390 migliaia ad imposte sul reddito del periodo, per Euro 4.765 migliaia al debito per IVA e per 3.190 migliaia a tasse locali.

Altre passività a breve termine

La voce in oggetto risulta così composta (migliaia di Euro):

	30 settembre	31 dicembre
	2005	2004
Debiti verso il personale ed istituti previdenziali	35.794	30.199
Stanziamento per accrediti a clienti e premi di attività	13.826	15.851
Debiti verso agenti	2.716	2.379
Rateo per costi di pubblicità e sponsorizzazioni	3.554	1.931
Rateo per interessi su debiti a lungo termine	11.322	3.618
Rateo per fitti passivi	472	831
Altri ratei e risconti passivi	5.237	4.644
Debiti verso soci di minoranza	1.850	2.264
Strumenti finanziari derivati	581	=
Debiti per interessi su prestito obbligazionario convertibile	3.244	1.958
Altre passività correnti	2.317	3.746
Totalle	80.913	67.421

I debiti verso il personale e verso istituti previdenziali si riferiscono principalmente ai salari e stipendi, al rateo ferie maturate e non godute ed al rateo tredicesima da corrispondere ai dipendente ed ai relativi Istituti previdenziali.

I debiti nei confronti dei soci di minoranza si riferiscono a dividendi approvati nelle assemblee dei precedenti esercizi e non ancora corrisposti alla data di bilancio.

La voce strumenti finanziari derivati si riferisce alla passività derivante dalla valutazione al fair value dei contratti a termine in divisa.

Di seguito si riepilogano le caratteristiche ed il fair value dei contratti in essere al 30 settembre 2005 ed al 31 dicembre 2004:

Scadenza <i>(valori in migliaia)</i>	30 settembre 2005		31 dicembre 2004	
	Valore nominale	Fair Value	Valore nominale	Fair Value
Interest rate swap:				
Esercizio 2007	324.366	(1.670)	319.708	(3.432)
Esercizio 2010	25.000	(2.165)	25.000	(1.804)
Esercizio 2011	25.000	(2.631)	25.000	(2.104)
Totale	374.366	(6.466)	369.708	(7.340)
Foreign currency swap:				
Scadenza esercizio 2005	\$11.000	(198)	\$27.000	1.911
Scadenza esercizio 2006	\$19.000	(383)	=	=
Totale	\$30.000	(581)	\$27.000	1.911

PASSIVITA' NON CORRENTI

Prestiti a medio lungo termine

La voce in oggetto risulta così composta (migliaia di Euro):

	30 settembre 2005	31 Dicembre 2004
Prestiti a medio lungo termine	719.057	705.488
Debiti verso altri finanziatori	12.171	12.518
Totale	731.228	718.006

I prestiti a medio lungo termine si riferiscono:

- ad un prestito obbligazionario di valore nominale pari a Euro 300 milioni emesso in data 15 maggio 2003 dalla controllata lussemburghese Safilo Capital S.A. al tasso fisso del 9,625% rimborsabile alla scadenza del 15 maggio 2013;
- al Senior loan stipulato con un pool di banche composto da Credit Suisse First Boston, UniCredit Banca d'Impresa Spa e San Paolo IMI Spa.
- ad una linea di credito a lungo termine (capex) concessa da UniCredit Banca d'Impresa Spa.

Il prestito obbligazionario ed il Senior Loan, in accordo con quanto previsto dai principi contabili internazionali, vengono valutati con il metodo del costo ammortizzato (“amortised cost”).

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono:

- a debiti finanziari per leasing, principalmente su fabbricati, macchinari ed attrezzature;
- ad un finanziamento erogato alla controllata Safilo S.p.A. dalla SIMEST S.p.A. su un progetto avente per oggetto un programma di penetrazione commerciale sul mercato giapponese al tasso fisso dell'1,44%,
- ad un finanziamento concesso alla controllata Safilo S.p.A. a valere sulla L.46/82 al tasso dello 0,705%.

La scadenza dei prestiti è la seguente:

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2005
Entro 1 anno	136.285
Totale a breve termine	136.285
Entro 2 anni	46.871
Entro 3 anni	55.274
Entro 4 anni	45.098
Entro 5 anni	18.608
Oltre 5 anni	565.377
Totale a medio-lungo termine	731.228

La Società, nel caso di ammissione delle sue azioni alla quotazione, è contrattualmente obbligata ad utilizzare il ricavato dell'aumento di capitale sottoscritto per ripagare una porzione definita dei suoi debiti. Tale porzione del debito non è stata classificata fra le passività correnti in quanto la classificazione di tali esborsi fra le passività correnti senza la contestuale evidenziazione in bilancio degli introiti derivanti dalla quotazione avrebbe fornito una rappresentazione fuorviante della posizione finanziaria del Gruppo.

A seguire si riepilogano le caratteristiche del debito a lungo termine:

Debiti a lungo termine:	Tasso di interesse nominale	Tasso interno di interesse	Valore corrente	Scadenza
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Debito in Euro Sàfilo:				
Term A1 Tranche 1	EURIBOR + 2,25%	5,91%	42.030	31 dic 2009
Term B	EURIBOR + 2,75%	5,87%	135.000	31 dic 2010
Term C	EURIBOR + 3,25%	6,35%	135.000	31 dic 2011
Debito in US\$ Sàfilo:				
Term A1 Tranche 2	LIBOR + 2,25%	7,91%	105.683	31 dic 2009
Debito in US\$ Safilo USA:				
Term A2 Tranche 2	LIBOR + 2,25%	7,74%	49.303	31 dic 2009
Debito in YEN Safilo Japan:	TIBOR + 0,75%	TIBOR + 0,75%	2.202	27 mar 2006
Prestito Obbligazionario High Yield	9,625%	10,69%	338.623	15 mag 2013

I suddetti finanziamenti sono garantiti da ipoteche su immobili di proprietà di alcune società del Gruppo, da pegni sulle azioni proprie di Safilo S.p.A, da pegni su azioni di alcune società controllate e sui marchi di proprietà del Gruppo.

Fondo imposte differite

Il fondo per imposte differite al 30 settembre 2005 ammonta a Euro 9.577 migliaia e si riferisce ad imposte calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività, escluso l'avviamento, ed il relativo valore fiscale.

Benefici ai dipendenti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione (migliaia di Euro):

	Movimenti del periodo			
	Saldo al 1 gennaio 2005		Saldo al 30 settembre 2005	
	Increm.	Decrem.		
Benefici ai dipendenti	34.607	5.061	(2.934)	36.734

Il debito si riferisce a diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzioni definite, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui le società del Gruppo svolgono la loro attività.

Gli importi accantonati a conto economico possono essere così suddivisi (in migliaia di Euro):

	30 settembre
	2005
Componente operativa	3.683
Componente finanziaria	583
Utili/(perdite) attuariali	795
Totale	5.061

Fondi rischi diversi

La voce in oggetto risulta così composta (migliaia di Euro):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Movimenti del periodo				
	Saldo al				Saldo al
	1 gennaio	Diff. di	30 settembre	conversione	2005
	2005	Increm.	Decrem.		
Fondo garanzia prodotti	3.119	275	=	=	3.394
Fondo indennità suppletiva di clientela	2.861	375	(19)	3	3.220
Altri fondi per rischi e oneri	376	1.513	(200)	33	1.722
Totale fondi – passivo non corrente	6.356	2.163	(219)	36	8.336

Il fondo garanzia prodotti è stato stanziato a fronte di costi da sostenere per la sostituzione di prodotti venduti entro la data di bilancio.

Il fondo indennità suppletiva di clientela è stato costituito a fronte del rischio derivante dalla liquidazione della indennità suddetta nei casi di cessazione del rapporto di agenzia.

Gli altri fondi per rischi ed oneri si riferiscono principalmente all'accantonamento operato a fronte del rischio derivante da contenziosi in essere alla data di bilancio.

Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti al 30 settembre 2005 risultano pari a Euro 7.736 migliaia ed includono:

- Euro 6.466 migliaia relativi alla valutazione al valore di mercato degli interest rate swaps. Detto valore è stato calcolato da istituzioni finanziarie specializzate sulla base delle normali condizioni di mercato.
- Euro 1.191 migliaia relativi al debito a lungo termine nei confronti dei soci di minoranza della controllata Safint Optical Inv. Ltd.

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il capitale sociale della controllante Safilo Group SpA al 30 settembre 2005 risulta interamente sottoscritto e versato, ed è pari ad Euro 49.200 migliaia, suddiviso in n. 49.200.000 azioni, di cui 41.820.000 ordinarie e 7.380.000 privilegiate, del valore nominale di Euro 1 cadauna.

L'assemblea straordinaria del 14 Settembre 2005 della società capogruppo ha deliberato di convertire le 7.380.000 azioni privilegiate della società in 7.380.000 azioni ordinarie. La suddetta assemblea ha inoltre deliberato di frazionare il valore nominale delle azioni ordinarie riducendone il valore nominale da Euro 1,00 cadauna a Euro 0,25 cadauna, con conseguente suddivisione dell'attuale capitale sociale di nominali Euro 49.200.000 in nr. 196.800.000 azioni ordinarie. L'entrata in vigore e l'efficacia delle suddette delibere sono subordinate all'ottenimento entro il 30 giugno 2006 del provvedimento di ammissione a quotazione da parte di Borsa Italiana S.p.A..

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni pari a Euro 406.217 migliaia, rappresenta il maggior valore attribuito in sede di conferimento delle azioni Safilo S.p.A. rispetto al valore nominale del corrispondente aumento di capitale sociale.

Utili a nuovo e altre riserve

Le altre riserve ed utili indivisi includono sia le riserve delle società controllate per la parte generata successivamente alla loro inclusione nell'area di consolidamento, sia le differenze cambio derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società consolidate denominate in moneta estera.

Riserva per fair value e riserva per cash flow

La voce in oggetto risulta così composta (migliaia di Euro):

	Movimenti dell'anno				
	1 gennaio 2005	Increm.	Decrem.	Differenza di Conversione	30 settembre 2005
Cash Flow riserva	(4.918)	585	=		(4.333)
Fair value riserva	(2.705)	=	(1.320)		(4.025)
Totale	(7.623)	585	(1.320)		(8.358)

La “cash flow” riserva si riferisce al valore corrente dei contratti di interest rate swaps, mentre la “fair value” riserva si riferisce al valore corrente delle partecipazioni classificate tra le attività finanziarie destinate alla vendita.

Stock option plan

In data 25 marzo 2003, è stato deliberato dalle rispettive assemblee di Safilo Holding S.p.A.(ora Safilo Group S.p.A.) e di Safilo S.p.A. il ”Piano di Stock Options Safilo Holding Spa e Safilo Spa 2003-2007”, che prevede l’assegnazione gratuita di diritti per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione a taluni dipendenti e collaboratori di società del Gruppo Safilo.

In data 24 novembre 2004 e 16 dicembre 2004 rispettivamente, le assemblee di Safilo Holding S.p.A. (ora Safilo Group S.p.A.) e di Safilo S.p.A. hanno deliberato un nuovo piano, il “Piano di Stock Options Safilo Holding Spa (ora Safilo Group S.p.A.) e Safilo Spa 2004-2008”, che prevede l’assegnazione gratuita di diritti per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione a taluni dipendenti e collaboratori di società del Gruppo Safilo.

Il fair value delle opzioni, in accordo con quanto prescritto dagli IFRS, è contabilizzato come un costo del personale con un corrispondente incremento in una specifica riserva di patrimonio netto in rapporto alla durata del periodo di maturazione, essendo i piani di stock option in oggetto del tipo “equity-settled”. Nel rispetto di quanto previsto dall’IFRS 2, al di là di quale sia la società obbligata all’emissione delle nuove azioni, il costo per stock option è stato contabilizzato in quelle società dove i dipendenti hanno prestato il loro servizio. Quanto ricevuto, al netto dei costi direttamente attribuibili alla transazione, sarà accreditato a capitale sociale (valore nominale) e riserva sovrapprezzo azioni quando le opzioni verranno esercitate.

Con riferimento al primo piano di stock option sopra citato, il Gruppo ha deciso di applicare l’esenzione per i pagamenti basati su azioni. In sostanza viene applicato l’IFRS 2 a partire dal 1 gennaio 2004 per tutte le opzioni emesse dopo il 7 novembre 2002 ma non maturate (“vested”) prima del 1 gennaio 2005. L’applicazione di tale esenzione significa che solo la terza tranche del 2003-2007 piano di stock option è stata contabilizzata come costo nel conto economico del Gruppo Safilo.

In definitiva il totale dei costi fatti gravare sui primi nove mesi del 2005, sull’intero esercizio 2004 e sui primi nove mesi del 2004 sono così composti (in migliaia di Euro):

	30 settembre	31 dicembre	30 settembre
	2005	2004	2004
SOP I	79,1	658,3	537,1
SOP II	1.237,3	-	-
Totale	1.316,4	653,3	537,1

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

Ricavi di vendite

Per la suddivisione delle vendite si rinvia al paragrafo relativo alla informativa per area geografica.

Costo del venduto

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	30 settembre 2005	30 settembre 2004
Acquisto di materiali e prodotti finiti	197.566	184.899
Variazione rimanenze	9.601	(13.803)
Salari e relativi contributi	60.671	69.280
Lavorazioni di terzi	12.053	24.784
Ammortamenti industriali	17.150	17.700
Altri costi industriali	11.635	5.371
Totale	308.676	288.231

L'incremento degli acquisti si riferisce principalmente alle maggiori quantità di prodotti finiti acquistati come conseguenza sia dell'aumento delle vendite sia della strategia aziendale di "outsourcing" volta al maggior ricorso di fornitori esterni.

La variazione rimanenze risulta così composta (migliaia di Euro):

	30 settembre 2005	30 settembre 2004
Prodotti finiti	10.175	(18.372)
Prodotti in corso di lavorazione	1.013	368
Materie prime	(1.587)	4.201
Totale decremento (incremento)	9.601	(13.803)

La diminuzione delle rimanenze è dovuta principalmente all'attuazione di politiche di controllo delle giacenze di magazzino nelle principali società del Gruppo volta alla riduzione delle quantità di prodotti finiti in giacenza. Il gruppo tiene continuamente sotto controllo i propri mercati finali di sbocco aggiustando costantemente i livelli di produzione e di giacenza in modo da rispondere con tempestività alle richieste provenienti dalla domanda di mercato.

I salari e relativi contributi diminuiscono di circa il 12% per effetto principalmente del decremento del numero di dipendenti negli stabilimenti produttivi del Gruppo.

La forza lavoro complessiva al 30 settembre 2005 ed al 30 settembre 2004 risulta così riassumibile:

	30 settembre	
	2005	2004
Sede centrale di Padova	765	693
Stabilimenti produttivi	4.185	4.584
Società commerciali	1.037	1.016
Solstice	311	208
Totale	6.298	6.501

Rispetto al 30 settembre 2004, i costi per lavorazioni di terzi sono diminuite di Euro 12.731 migliaia, per effetto del rientro all'interno degli stabilimenti produttivi del Gruppo di alcune lavorazioni che in passato erano state effettuate all'esterno.

Gli altri costi includono i costi per l'energia elettrica, per servizi industriali, per manutenzioni e per consulenze relative all'area produttiva.

Spese di vendita e di marketing

	30 settembre	
	2005	2004
Salari e relativi contributi	61.818	55.491
Provvigioni ad agenti indipendenti	56.125	50.413
Royalties	71.197	61.234
Costi promozionali e di pubblicità	60.742	64.669
Ammortamenti	1.774	1.879
Costi di logistica	9.805	9.688
Altri costi commerciali e di marketing	26.145	26.333
Totale	287.606	269.707

I costi di vendita e di marketing sono incrementati del 6,6% come conseguenza dell'incremento delle vendite, e rappresentano il 37% delle vendite contro il 37,8% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il miglioramento dell'incidenza sul fatturato deriva dall'effetto combinato di:

- una minore incidenza dei costi promozionali e di pubblicità visti i significativi importi spesi nei primi nove mesi del 2004 per supportare le vendite;
- un maggior impatto dei costi per royalties a seguito dello spostamento del mix di vendita verso marchi in licenza rispetto allo stesso periodo del 2004.

I costi di logistica e gli altri costi commerciali e di marketing sostenuti nei primi nove mesi del 2005 sono in linea con quelli sostenuti nello stesso periodo dell'esercizio precedente

Spese generali ed amministrative

La voce in oggetto risulta così composta (migliaia di Euro):

	30 settembre	
	2005	2004
Stipendi e relativi contributi	37.867	37.971
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.672	2.615
Ammortamenti	7.179	7.251
Consulenze	6.515	7.258
Servomezzi	2.878	2.257
Costi assicurativi	1.730	1.839
Costi EDP	2.671	2.570
Riparazioni e manutenzioni	783	603
Fitti e canoni di leasing operativo	4.710	4.957
Altre spese generali ed amministrative	13.527	12.661
Totale	79.532	79.982

Altri (ricavi) e spese operativi

La voce in oggetto risulta così composta (migliaia di Euro):

	30 settembre	
	2005	2004
Minusvalenze alienazione cespiti	533	361
Altre spese operative	731	2.836
Plusvalenze alienazione cespiti	(162)	(108)
Altri ricavi operativi	(1.478)	(1.231)
Totale	(376)	1.858

Oneri finanziari netti

La voce in oggetto risulta così composta (migliaia di Euro):

	30 settembre	
	2005	2004
Interessi passivi	60.765	50.902
Spese e commissioni bancarie	3.456	3.497
Differenze passive di cambio	20.774	3.946
Sconti finanziari	3.942	3.448
Interessi attivi	(431)	(257)
Differenze attive di cambio	(11.520)	(2.763)
Dividendi	(229)	(154)
Altri costi (proventi) finanziari	(2.373)	(295)
Totali	74.384	58.324

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito ammontano ad Euro 11.888 migliaia al 30 settembre 2005 (Euro 11.483 migliaia nei primi nove mesi dell'esercizio precedente) e tengono conto delle agevolazioni e dei crediti di imposta spettanti.

Le imposte sul reddito comprendono le imposte differite attive (al netto delle imposte differite passive) che sono state calcolate su accantonamenti, perdite fiscali ed altre differenze temporanee i cui benefici fiscali sono differiti nel tempo.

Il periodo chiuso al 30 settembre 2005 è caratterizzato da una significativa riduzione dell'incidenza degli oneri fiscali rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, quest'ultimo contraddistinto da un'incidenza largamente superiore ai valori teorici.

L'elevata incidenza dell'imposte sul reddito registrata al 30 settembre 2004 era significativamente influenzata dalla controllata Safilo Spa che, pur caratterizzata da un risultato ante imposte negativo, aveva comunque sostenuto un significativo onere IRAP, stante la diversa e più ampia composizione della base imponibile IRAP rispetto al risultato ante imposte.

Eventi successivi

Nel periodo successivo alla chiusura del presente documento non vi sono da segnalare fatti che possano influenzare in maniera significativa i dati contenuti nella presente relazione.

Fatti contingenti

Il Gruppo non ha significative passività che non siano già state discusse nelle note precedenti o siano coperte da adeguati fondi.

Impegni

Il Gruppo non ha in essere alla data di bilancio significativi impegni di acquisto.

Informazioni per segmento

Le informazioni di dettaglio di seguito riportate sono fornite con riferimento alle aree geografiche in cui il Gruppo opera. Le, aree geografiche sono state identificate quali segmenti primari di attività. I criteri applicati per l'identificazione dei segmenti primari di attività sono stati ispirati, tra l'altro, dalle modalità attraverso le quali il *management* gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali. In particolare, tali criteri si basano sul raggruppamento per area geografica definito in funzione della sede legale delle società appartenenti al Gruppo; pertanto, le vendite identificate secondo tale segmentazione sono determinate per origine di fatturazione e non per mercato di destinazione.

In ultimo si segnala che alla data della presente relazione non sono identificati segmenti secondari. In particolare, i segmenti secondari potrebbero essere riconducibili, anche in considerazione della prassi di mercato, al sistema di "distribuzione". Nella circostanza, tuttavia, la distribuzione dei prodotti è quasi interamente "wholesales"; infatti l'attività distributiva attraverso punti di vendita direttamente controllati dal Gruppo (vendite "retail") è assolutamente marginale.

(In migliaia di Euro)	Italia	Europa	America	Asia	Corporate		
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	Elim.ni	Totale
9 mesi al 30 settembre 2005							
Vendite nette							=
- Verso altri segmenti	204.749	25.308	1.109	24	20	(231.210)	
- Verso terzi	177.982	224.131	285.439	89.267	4	=	776.823
Totale vendite	382.731	249.439	286.548	89.291	24	(231.210)	776.823
Utile lordo industriale	158.340	113.896	150.840	45.244	24	(197)	468.147
Risultato operativo	25.274	46.335	30.547	16.126	1.013	(17.910)	101.385
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali diversi da avviamenti	18.616	4.182	2.657	633	15	=	26.103
9 mesi al 30 settembre 2004							
Vendite nette							=
- Verso altri segmenti	205.953	34.321	962	3	=	(241.239)	
- Verso terzi	163.947	213.443	263.562	72.945	17	=	713.914
Totale vendite	369.900	247.764	264.524	72.948	17	(241.239)	713.914
Utile lordo industriale	148.567	104.400	138.272	39.110	17	(4.683)	425.683
Risultato operativo	26.726	20.058	20.246	14.450	581	(7.925)	74.136
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali diversi da avviamenti	17.994	5.294	3.006	528	8	=	26.830

(1) Include società operative con sede legale in Italia.

(2) Include società operative con sede legale in paesi europei diversi dall'Italia, in India ed in Sud Africa.

(3) Include società operative con sede legale in USA, Canada e Brasile.

(4) Include oltre alle società operative con sede legale nel Far East anche quelle con sede in Australia, Singapore, Malesia e Cina.

(5) Include società non operative.

TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

La natura delle transazioni con parti correlate è evidenziata nella tabella sottostante. Tali transazioni sono intercorse nel corso di normali rapporti commerciali sulla base di prezzi definiti sulla base di normali condizioni di mercato similmente a quanto avviene nelle transazioni con soggetti terzi rispetto al gruppo.

Saldi patrimoniali con parti correlate

Stato patrimoniale (in migliaia di Euro)	Rapporto	30 settembre 2005	31 dicembre 2004
Crediti commerciali:			
Safilens Srl	Partecipazione (al costo)	207	-
Debiti verso fornitori:			
Elegance International Holdings Ltd	Collegata	6.958	10.715
Safilens Srl	Partecipazione (al costo)	132	-
Altri crediti a breve:			
Elegance International Holdings Ltd	Collegata	595	525

Saldi economici con parti correlate

Conto economico (in migliaia di Euro)	Rapporto	30 sett. 2005	30 sett. 2004
Ricavi di vendita:			
Optifashion As Istanbul	Controllata non consolidata	117	185
Safilens	Partecipazione (al costo)	3	199
Elegance International Holdings Ltd	Collegata	-	7
Costo del venduto:			
Elegance International Holdings Ltd	Collegata	14.163	16.523
Safilens Srl	Collegata	74	280
Affitti:			
TBR Inc (USA)	Partecipazione (al costo)	804	801

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE
LIMITATA DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA SINTETICA
DELLA SOCIETÀ SAFILO GROUP S.P.A.**

Al Consiglio di Amministrazione della
Safilo Group S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata della relazione trimestrale consolidata sintetica al 30 settembre 2005 della Società Safilo Group S.p.A. predisposta per le finalità indicate al successivo paragrafo 4. La responsabilità della redazione della relazione trimestrale consolidata sintetica compete agli Amministratori della Safilo Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione trimestrale consolidata sintetica.

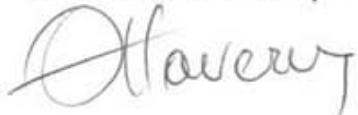
Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 e alla relazione trimestrale consolidata sintetica al 30 settembre 2004 si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente il 14 settembre 2005 e in data odierna.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate alla relazione trimestrale consolidata sintetica al 30 settembre 2005 per renderla conforme agli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), omologati dalla Commissione Europea.

- 4 Coerentemente con quanto previsto dal Regolamento 809/2004/CE, la relazione trimestrale consolidata sintetica, preparata in accordo con gli "IFRS" omologati dalla Commissione Europea, è stata preparata esclusivamente ai fini della sua inclusione nel Prospetto Informativo per fornire una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e del risultato economico consolidato della Safilo Group S.p.A al 30 settembre 2005 secondo i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli "IFRS" omologati dalla Commissione Europea. Tali principi, tuttavia, potrebbero non coincidere con quelli che saranno in vigore al 31 dicembre 2005, data di presentazione del primo bilancio consolidato in accordo con gli "IFRS" omologati dalla Commissione Europea; pertanto, i valori contenuti nella relazione trimestrale consolidata sintetica potrebbero essere soggetti ad alcune variazioni necessarie qualora gli "IFRS" omologati dalla Commissione Europea fossero rivisti o modificati prima della pubblicazione del suddetto bilancio consolidato.

Padova, 24 ottobre 2005

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Taverna
(Revisore contabile)